

INIZIATIVE

The Human Safety Net per aiutare i più vulnerabili Focus su bimbi e rifugiati

*La Fondazione ha già stretto accordi con oltre
50 Ong. Raggiunti più di 150mila bisognosi*

■ Oltre 50 Ong alleate e più di 150mila persone coinvolte in pochi anni: si evince anche dall'importanza dei numeri la concretezza di The Human Safety Net. Si tratta dell'iniziativa di Generali, nata nel 2017 per liberare il potenziale delle persone che vivono in contesti di vulnerabilità e accrescere l'impatto sociale del big delle polizze nelle comunità in cui è presente. Un campo di azione quindi mondiale, che spazia dall'Europa all'Asia e all'America Latina.

In particolare la Fondazione The Human Safety Net, di cui è Segretario generale Emma Ursich, è attiva oggi in 23 Paesi nel mondo e implementa due programmi - per le Famiglie e per le Start-up di Rifugiati - basati su evidenze scientifiche che sostengono le famiglie con bambini piccoli e integrano i rifugiati attraverso il lavoro.

Tutto questo è possibile grazie alla «rete» che Generali ha saputo creare attorno alla sua fondazione che ha appunto avviato collaborazione oltre 50 Ong e imprese socia-

li. Così, dopo aver coinvolto da inizio 2017 oltre 150mila persone (tra genitori, bambini in età 0-6 anni e rifugiati), The Human Safety Net è determinata ad allargare ancora la propria squadra, aprendola ad altre organizzazioni, associazioni e imprese che ne condividono la visione. L'obiettivo è infatti quello di amplificare al massimo l'effetto positivo sul territorio e sui più deboli, anche facendo leva sui modelli di successo ed esportandoli in altre realtà così da diventare sempre più una piattaforma di innovazione sociale. Insomma ai grandi nomi con cui The Human Safety Net già oggi collabora - guardando solo agli accordi più recente possiamo citare, tra gli altri Cisco, Fondazione Italiana Accenture, Hogan Lovells, Università di Oxford, Unicef e l'impresa sociale Con i Bambini - se ne aggiungeranno presto altri. Il progetto rientra inoltre negli obiettivi più ampi

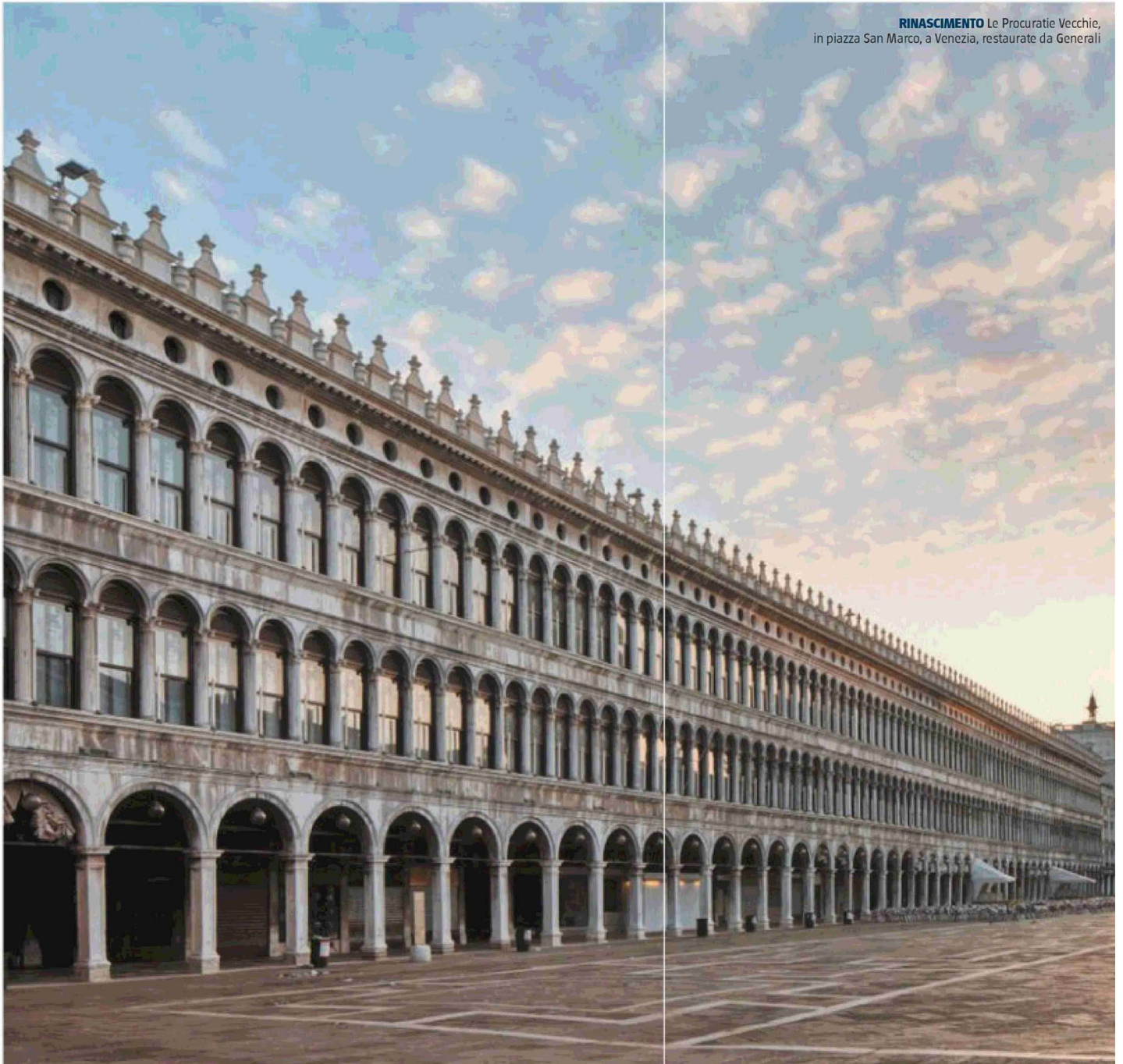
in tema di sostenibilità di Generali, per cui il gruppo guidato dall'ad Philippe Donnet ha voluto coinvolgere anche le risorse e le capacità dei propri dipendenti, dei propri agenti, delle reti distributive e dei clienti. In particolare, da gennaio 2021, i dipendenti e gli agenti di Generali - tra cui 500 THSN Ambassadors - hanno dedicato oltre 35mila ore al volontariato aziendale con The Human Safety Net. Un contributo questo ancora più prezioso ora, perchè la pandemia da Covid ha accentuato le disuguaglianze e ha reso più vulnerabili larghi strati della popolazione. The Human Safety Net si è impegnata in particolare a sostenere le Ong partner, offrendo nuove opportunità di apprendimento, facilitando l'accesso ai servizi essenziali e limitando l'isolamento sociale delle persone più vulnerabili, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gap digitale del settore no profit.

STRATEGIE

Obiettivo: una piattaforma
di innovazione per il sociale
L'impegno dei dipendenti



Peso: 22-45%, 23-7%



RINASCIMENTO Le Procuratie Vecchie, in piazza San Marco, a Venezia, restaurate da Generali



IN CAMPO
Emma Ursich,
Segretario
generale
della
Fondazione
The Human
Safety Net,
presieduta
da Gabriele
Galateri
di Genola



Peso:22-45%,23-7%